

Mercoledì 11 Novembre 2009,

Sono perfettamente d'accordo con i piccoli proprietari del condominio Serenissima in **Via Anelli**. Sono confusi e si chiedono se il progetto di riqualificazione dell'area avanzata da un consorzio di imprenditori sia una cosa recente, o abbia radici lontane. Inoltre a loro detta il degrado dell'area è stato premeditato "proprio per sgomberare le palazzine".

Purtroppo la gente ha talmente tanti pensieri, problemi, impegni, che non si sofferma a riflettere su cose che non la riguardano, leggono i giornali e senz'altro daranno la colpa ai proprietari di aver contribuito a degradare la zona, affittando appartamenti agli extracomunitari spesso senza nessun contratto, per poter guadagnare di più.

Vorrei ricordare che in alcuni appartamenti vivevano dei padovani che hanno segnalato a chi di dovere migliaia di volte la situazione in cui erano costretti a vivere, e di che cosa succedeva là dentro illegalmente: parole al vento. Perché nessuno è intervenuto prima, quando il tumore non era ancora in metastasi? Tutti sapevano che **Via Anelli** in realtà era un grande centro commerciale illegale che vendeva di tutto. Semplice: **via Anelli** non doveva morire, perché era una miniera d'oro e più si riempiva e meglio era, fatturava 2 milioni e mezzo di euro all'anno di droga. Chi ha intascato tutti questi soldi? **Come mai gli appartamenti affittati in nero non sono stati controllati prima?**

Chi ha fatto degradare la zona non sono i proprietari degli appartamenti: che interesse avrebbero avuto nel farlo, svalutando i loro immobili e di conseguenza i loro investimenti. Per qualcun altro invece il senso c'era eccome: appropriarsi di una zona degradata quindi a un prezzo minore, per costruirne una ad un prezzo maggiore data l'importanza dell'area.

Debora P.